

# la BREZZA

**NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA**

**Telefono e fax 0341/73.54.82**

**sito web: [www.parrocchiadiabbadialariana.it](http://www.parrocchiadiabbadialariana.it)**

## IL BATTESIMO



### UN DONO NECESSARIO

Sul Battesimo «si fonda la nostra stessa fede», è il Sacramento che «ci innesta come membra vive in Cristo e nella sua Chiesa» ha detto il Santo Padre. Che poi ha voluto raccogliere come una provocazione: «Può nascere in noi una domanda: ma è davvero necessario il Battesimo per vivere da cristiani e seguire Gesù?»

Non è in fondo un semplice rito, un atto formale della Chiesa per dare il nome al bambino e alla bambina?». Altro che formalità. Altro che semplice rito. Per Papa Francesco il Battesimo è «un atto che tocca in profondità la nostra esistenza. Un bambino battezzato o un bambino non battezzato non è lo stesso».

Grazie a questo Sacramento i cristiani sono «immersi in quella sorgente inesauribile di vita che è la morte di Gesù, il più grande atto d'amore di tutta la storia», ha spiegato il Pontefice citando san Paolo. «E grazie a questo amore possiamo vivere una vita nuova, non più in balia del male, del peccato e della morte, ma nella comunione con Dio e con i fratelli».

### UN GIORNO FELICE DA RICORDARE.

Per questo il Santo Padre è tornato a sottolineare, come ha già fatto più volte nei mesi scorsi, che i fedeli dovrebbero avere a cuore la data del proprio Battesimo: «È importante conoscere il giorno nel quale io sono stato immerso proprio in quella corrente di salvezza di Gesù. E mi permetto di darvi un consiglio. Ma, più che un consiglio, un compito per oggi. Oggi, a casa, cercate, domandate la data del Battesimo e così saprete bene il giorno tanto bello del Battesimo».

Perdere la memoria del Battesimo, ha insistito papa Francesco, significa «perdere la memoria di quello che il Signore ha fatto in noi, la memoria del dono che abbiamo ricevuto». Un dono che ha «incidenza sul presente» e che «siamo chiamati a vivere ogni giorno, come realtà attuale nella nostra esistenza». Infatti, ha proseguito il Pontefice, «se riusciamo a seguire Gesù e a rimanere nella Chiesa, pur con i nostri limiti, con le nostre fragilità e i nostri peccati, è proprio per il Sacramento nel quale siamo diventati nuove creature e siamo stati rivestiti di Cristo». È proprio in forza del Battesimo che i cristiani hanno «la speranza di andare sulla strada della salvezza».

Non solo: «Grazie al Battesimo – ha aggiunto il Papa – siamo capaci di perdonare e di amare anche chi ci offende e ci fa del male; riusciamo a riconoscere negli ultimi e nei poveri il volto del Signore che ci visita e si fa vicino».

### DOBBIAMO CHIEDERLO A UN ALTRO.

E non è un caso, ha detto in conclusione il Pontefice, se «nessuno può battezzarsi da sé», se «abbiamo sempre bisogno di qualcuno che ci conferisca questo Sacramento nel nome del Signore». Il motivo di questo fatto è che «il Battesimo è un dono che viene elargito in un contesto di sollecitudine e di condivisione fraterna». E' una catena di Grazia, è un atto di filiazione alla Chiesa».



**Comunicazione e Misericordia**  
un incontro fecondo

Siamo chiamati a comunicare da figli di Dio con tutti, senza esclusione. Lo ricorda Papa Francesco nel Messaggio per la 50ª Giornata mondiale delle comunicazioni sociali.

“Comunicazione e Misericordia: un incontro fecondo” è il tema della Giornata.

La Chiesa è chiamata a vivere la misericordia quale tratto distintivo di tutto il suo essere e il suo agire. La comunicazione ha il potere di creare ponti, di favorire l'incontro e l'inclusione, ed è bello vedere persone impegnate a scegliere con cura parole e gesti per superare le incomprensioni, guarire la memoria ferita e costruire pace e armonia.

Il cristiano anche quando deve condannare con fermezza il male, cerca di non spezzare mai la relazione e la comunicazione e di offrire calore a quanti hanno conosciuto solo la freddezza del giudizio.

Ascoltare significa anche essere capaci di condividere domande e dubbi, di percorrere un cammino fianco a fianco, di affrancarsi da qualsiasi presunzione di onnipotenza e mettere umilmente le proprie capacità e i propri doni al servizio del bene comune.

Incontro con

Mons. Bruno Fasani  
sul tema: “Comunicare oggi (dalla immediatezza attraverso le nuove metodologie all'isolamento). Il nuovo corso di Papa Francesco”

**L'11 giugno in Oratorio**



**DONA IL**  
**5x**  
**1000**

all'Oratorio “Pier Giorgio Frassati”  
... perché tutti coloro che lo frequentano abbiano un ambiente idoneo alla crescita integrale, umana e cristiana.

**Codice fiscale 92.06.29.60.130**



**LUNEDI' 9 MAGGIO**  
**alle ore 21.00**

in Oratorio un primo incontro per l'organizzazione del Grest 2016. E' un fatto consolante questa realtà: ci sono ancora persone che dedicano del tempo, sottraendolo agli interessi personali, che si mettono a disposizione degli altri.

## APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

### 👉 **Domenica 1 maggio: Sesta di Pasqua**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 10.30 : S. Messa solenne di Prima Comunione  
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli  
ore 20.30 : Apertura del 'Mese di Maggio' con recita del S. Rosario presso l'Asilo Infantile

### 👉 **Lunedì 2 maggio: S. Atanasio**

ore 8.30 : S. Messa a Borbino  
ore 20.30 : Recita S. Rosario nelle chiese delle frazioni

### 👉 **Martedì 3 maggio: SS. Filippo e Giacomo, Apostoli**

ore 8.30 : S. Messa a San Rocco  
ore 20.30 : Recita S. Rosario nelle chiese delle frazioni  
ore 21.00 : Incontro Genitori battezzandi in casa parrocchiale

### 👉 **Mercoledì 4 maggio**

ore 8.30 : S. Messa a Linzanico  
ore 20.30 : Recita S. Rosario nelle chiese delle frazioni  
ore 21.00 : Incontro Consiglio Pastorale Parrocchiale in Oratorio

### 👉 **Giovedì 5 maggio**

*In mattinata Eucaristia agli Ammalati ed Anziani*

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 20.30 : Recita S. Rosario nelle chiese delle frazioni

### 👉 **Venerdì 6 maggio**

*In mattinata Eucaristia agli Ammalati ed Anziani*

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 20.30 : Recita S. Rosario nelle chiese delle frazioni

### 👉 **Sabato 7 maggio**

ore 15.00 : Battesimo comunitario per 3 bimbi  
ore 17.15 : Percorso di preparazione al Matrimonio cristiano presso l'Istituto S. Antida a Mandello  
ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

### 👉 **Domenica 8 maggio: Ascensione del Signore**

*50ª Giornata per le Comunicazioni Sociali*

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo  
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) si ritrova  
**MERCOLEDÌ 4 MAGGIO**

per verificare il cammino compiuto finora nell'ambito del Vicariato. Copia del Decreto rilasciato dal Vescovo a conclusione della Visita Pastorale si può scaricare dal Sito della Parrocchia o si richiede al parroco.



## ANAGRAFE PARROCCHIALE

*Diventano Figli di Dio con il Battesimo sabato 7 maggio:*

**CECILIA LONGHI - FEDERICO MANZONI e PAOLA RIVA**

*E' tornato alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:*

**CANTONI GIUSEPPE** di anni 67, il 28 aprile



Non possiamo negarlo: la pratica del Rosario è disattesa. Una volta era di casa ora non lo è più. Al suo posto nelle famiglie è entrata, e la fa da padrona, mamma Tv. Parla solo e sempre lei, impossibile interloquire. Inutile dire, rassegnati, che i tempi sono cambiati.

Dobbiamo recuperare questa pratica !

Papa Francesco affida alla recita del due grazie: quella della evangelizzazione e quella della pace.

Oggi ancora due terzi dell'umanità non conoscono Cristo, non sanno chi sia e neppure che sia mai nato. C'è bisogno di evangelizzazione cioè di seminazione del Vangelo là dove non è ancora arrivato. "La messe è molta e gli operai sono pochi", potrebbe ripetere Gesù anche oggi.

C'è bisogno di pace, sulla terra sono più i terreni devastati dalle guerre che le isole di pace, per questo la terra è assetata di pace come il deserto è assetato di acqua.

Queste le due grazie che Papa Francesco vuole siano impetrate in questo mese di maggio dalle famiglie, dalle Comunità riuniti nella preghiera del Rosario.

Il Rosario è e rimane una delle perle più preziose della pietà cristiana. È la preghiera preferita dalla Madonna. "Io sono la Madonna del Rosario" è stata la grande rivelazione della propria identità fatta dalla Madonna il 13 ottobre 1917 a Fatima. Come se avesse detto: "È qualche cosa di mio, è un mio tesoro che io offro al mondo, a tutti".

"Recitate il Rosario tutti i giorni", è stato il ritornello ripetuto dalla Madonna praticamente in ognuna delle sei apparizioni di Fatima.

Gli uomini hanno bisogno della preghiera per convertirsi e salvarsi; il mondo devastato dalle guerre ha bisogno di pace. Perché la pace scenda come dono dal cielo, deve salire dalla terra la preghiera del Rosario.

San Bernardo dottore della Chiesa e predicatore della devozione alla Madonna scriveva: "Chiunque tu sia, sbalottato dal vento delle tentazioni, assalito dalle ondate della superbia, dall'ira, dalle lusinghe della carne, turbato dall'enormità dei peccati, risucchiato dal baratro della tristezza, nelle difficoltà e nei dubbi, guarda la stella, invoca Maria. Seguendola, non uscirai di strada; pregandola, non dispererai; pensando a lei non sbaglierai.

Se lei ti sostiene, non cadi; se ti protegge, non temi; se ti guida, non ti affaticherai; se ti sarà favorevole raggiungerai la meta".



**Grande vendita torte  
a favore  
dell'Asilo Infantile**

Sabato 7 e Domenica 8 maggio  
Sul sagrato della chiesa

**VI ASPETTIAMO NUMEROSI**